



CITTÀ DI RIVAROLO CANAVESE

P.I. 01413960012
C.a.p. 10086

(Provincia di Torino)
<http://www.rivarolocanavese.it/>
comune@rivarolocanavese.it

Tel. 0124/454611
Fax 0124/29102

Sempre un passo avanti

EFFETTO BRUNETTA:

RIVAROLO AL 1° POSTO IN PIEMONTE E 2° TRA LE TOP TEN DEL NORD EST

*Dal monitoraggio del Ministero della Pubblica Amministrazione:
sono 86,2% in meno le assenze per malattia dei dipendenti comunali*

È Rivarolo il comune più "virtuoso" del Piemonte: infatti, le assenze per malattia dei dipendenti comunali rispetto all'ottobre del 2007 sono calate del 86,2%. A decretarlo un monitoraggio del Ministero della Pubblica Amministrazione e Innovazione.

Merito della Legge 33/08 voluta dal Ministro Brunetta, che ha introdotto un disincentivo economico che prevede per i primi dieci giorni di malattia i dipendenti usufruiscano esclusivamente del trattamento economico base, escluse le altre indennità. Ma non basta: per quanto riguarda la visita fiscale, l'orario di reperibilità si è allungato di più rispetto a quello previsto per i dipendenti privati.

La classifica stilata dal Ministero della PA, riguardante tutto il Nord Est, ha stabilito che spetta al Comune di Alassio il primato d'area, con la riduzione delle assenze per malattia più significativa: 88,2%; ma vede il Comune di Rivarolo primo in classifica del Piemonte. Seguono la Provincia di Torino al 5° posto, la Provincia di Vercelli al 7° e il Comune di Vercelli al 9°.

Soddisfatto il sindaco Fabrizio Bertot. *"Avendo una mentalità privatistica, non posso negare che la classifica, apparsa su 'Il Sole 24 Ore' di mercoledì 17 dicembre, mi ha fatto piacere. In realtà l'unico merito che ho, è aver scelto un direttore generale come il dottor Battaglia, altamente qualificato e che svolge in modo ineccepibile il suo lavoro."*

Minimizza invece il segretario comunale *"I dati raccolti dal Ministero hanno fotografato una situazione che però può modificarsi da un mese all'altro. - Spiega Battaglia - In determinati periodi dell'anno, ad esempio quando scoppiano le epidemie influenzali, chiaramente la percentuale di assenze aumenta. Devo precisare però che nel nostro comune non si sono mai verificati abusi in tal senso. Non abbiamo 'fannulloni'. Il comune è virtuoso perché lo sono i suoi dipendenti!"*

La legge Brunetta però inasprendo i controlli ha determinato questo effetto deterrente. Infatti, la reperibilità richiesta per la visita fiscale è dalle ore 8 alle 13 e dalle 14 alle 20. Il Comune è obbligato a mandarla anche per un solo giorno di malattia. Inoltre, esiste la concreta possibilità che, a discrezione del medico, questa venga ripetuta a breve distanza di tempo.

"Pare evidente che avendo solamente un'ora d'aria e con la certezza di ricevere la visita fiscale, il dipendente si mette in malattia solo per reali motivi di salute. - Precisa ancora il direttore Battaglia - Personalmente non credo di avere dei particolari meriti, tantomeno di far terrorismo con i dipendenti. Svolgo soltanto il mio ruolo: far rispettare la legge."

I dati del monitoraggio del Ministero sono reperibili sul sito: www.innovazionepa.gov.it.